COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **06** del Reg. Data **07.08.2019**	**OGGETTO: OT2 PO FSR SICILIA 2014/2020 AGENDA DIGITALE EUROPEA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.**

L'anno **duemiladiciannove**, giorno **sette** del mese di **agosto**, alle ore **18.00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, alla prima convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	*CONSIGLIERI*	P	A
CAPPADONA Sonia	X		**GIAIMO Michelino**	X	
CATANIA Antonino	X		**PIZZO Basilio**	X	
GIARRIZZO Eleonora	X		**MAGISTRO C. Massimiliano**	X	
NATOLI Roberto	X		**NIOSI Simona**	X	
MILICI Nunzio	X		**BUZZANCA Mariagrazia**	X	

ASSEGNATI N°10 — PRESENTI N° 10
IN CARICA N°10 — ASSENTI N° --

Assenti: ----

Presiede il Sig. Roberto Natoli, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Torre, anche con funzioni di verbalizzante.

E' presente il Vice Sindaco.

Il Presidente, dà lettura della proposta.
In assenza di interventi, dispone si passi alla votazione della proposta, per alzata e seduta.
Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la proposta viene approvata all'unanimità

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta avente ad oggetto: "**OT2 PO FSR Sicilia 2014/2020 Agenda Digitale Europea. Approvazione Schema di Convenzione"**

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione ha espresso:

- Il Responsabile dell'area amministrativa per la regolarità tecnica, parere favorevole;

VISTO l'esito della superiore votazione;
VISTO lo Statuto comunale;
VISTO l' O.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta ad oggetto: "**OT2 Po FSR Sicilia 2014/2020 Agenda Digitale Europea. Approvazione Schema di Convenzione"**.

Si passa quindi alla votazione per l'immediata esecutività che viene approvata all'unanimità.

La seduta viene sciolta alle ore 18:47.-

Comune di Montagnareale

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PRESENTATA DAL: SINDACO

Oggetto: OT 2 PO FSR SICILIA 2014/2020 - AGENDA DIGITALE EUROPEA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE-

FORMULAZIONE

Premesso che:

- L'Agenda Digitale Europea rappresenta uno dei 7 pilastri della Strategia "Europa 2020" e indica gli obiettivi per la crescita dell'UE fino al 2020. Lo scopo dell'Agenda Digitale è fare leva sul potenziale delle tecnologie ICT per favorire innovazione, progresso e crescita economica, avendo come obiettivo principale lo sviluppo del mercato unico digitale.

- L'OT 2 delle politiche di coesione (Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità) è uno degli obiettivi principali di investimento;

- Il D.L. n. 5/2012 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 35/2012) introduce all'art. 47 l'Agenda Digitale Italiana e propone l'importanza della realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e immateriali al servizio delle "comunità intelligenti";

- Il D. Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione Digitale" e successive mm.ii. obbliga alla creazione di una governance sul digitale;

- Il piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione è uno strumento di attuazione;

- è prevista la pubblicazione di bandi per il finanziamento di iniziative per "Agenda Digitale" che vedono come beneficiari potenziali gli enti locali in forma singola o associata a valere su fondi del PO FESR Sicilia OT 2.

Visto che:

- In data 1 ottobre 2018 Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato la Circolare n. 3, con la quale si sollecitano tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), come previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale". L'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale. Il comma 1-septies dell'art. 17 CAD. prevede la possibilità per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato di esercitare le funzioni di RTD anche in forma associata. Tale opzione organizzativa, raccomandata specialmente per le PA di piccole dimensioni, può avvenire in forza di convenzioni o, per i

comuni, anche mediante l'unione di comuni. La convenzione disciplinerà anche le modalità di raccordo con il vertice delle singole amministrazioni.

- Il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 ha introdotto la proroga al 31 dicembre 2019 dell'obbligo per i Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni. Pertanto, i PSP autorizzati ad operare in Italia dalla Banca d'Italia non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Sistema pagoPA, ove abbiano come beneficiario un soggetto pubblico che risulti obbligato all'adesione al Sistema.

Pertanto, i soggetti pubblici obbligati all'adesione a pagoPA, alla data del 3 dicembre 2019, ove non aderenti ancora a pagoPA, non potranno più incassare in proprio attraverso l'attività di un PSP, salvo l'affidamento di tutte le loro entrate ad un riscuotitore speciale che sia già aderente a pagoPA.

Preso atto che:

- le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligano fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate fra cui in particolare:
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con decorrenza 20 maggio 2017;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui <<Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa ;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";
- l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientrano gli Accordi quadro;

Constatato che:

- al fine di ottimizzare i tempi, attingere alle risorse ed implementare al meglio la digitalizzazione delle PP.AA. è opportuno creare una rete di enti locali che condividano detti servizi;

- appare più consona alle finalità di cui alla presente la modalità di Convenzione ex art. 30 T.U.EE.LL.

Dato Atto che:

- Sulla base degli esiti dell'incontro tenutosi presso il Comune di Sinagra in data 28.06.2019 tra Sindaci interessati all'iniziativa, sono state individuate le linee comuni di intervento al fine di conseguire i relativi obiettivi.

VISTO lo schema di Convenzione allegato;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale 15/03/1963, n.16, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n.23 del 7/09/1998 e n.30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n.267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

1) Di dare atto che in data 28.06.2019 i Sindaci dei Comuni coinvolti nella costituenda rete di Enti, riunitisi presso il Municipio di Sinagra a seguito di conforme convocazione, hanno sostanzialmente delineato le linee comuni di intervento preordinate a partecipare ai bandi di prossima pubblicazione per attingere ai finanziamenti destinati a migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informatizzazione di cui alla normativa in oggetto;

2) Di approvare lo schema di Convenzione "Nebrodi Digitale" con la finalità di costituirsi in associazione di enti locali per attingere ai finanziamenti previsti in tema di Agenda Digitale in primis riferiti ad OT 2 PO FESR Sicilia 20014-2020 ed implementare i servizi conseguenti ai sensi della legge 208/2015 art. 1 comma 512.

3) Di pubblicare la presente all'Albo Pretorio dell'Ente e nel sito internet istituzionale.

Il Sindaco Proponente
Dott. Rosario Sidoti

COMUNE DI MONTAGNAREALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: " OT 2 PO FSR SICILIA 2014/2020 - AGENDA DIGITALE EUROPEA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE- "

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto , Responsabile **dell'Area** , ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni esprime parere ☐ FAVOREVOLE (ovvero) ☐ NON F AVOREVOLE sulla presente **deliberazione** in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147- bis, comma 1, del D-Lgs. 267/2000 .

Data 01.08.2019

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
(Dott. Rosario Sidoti)

****

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta **Dott.ssa Lucia Truglio**, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento ☐ **Comporta** (ovvero) ☐ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.lgs.267/2000, nonchè del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere ☐ FAVOREVOLE (ovvero) ☐ NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità Contabile;

Data 01-08-19

NON DOVUTO

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

Si attesta, ai sensi dell'art.153, comma 5 del D.Lgsn. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità efefttive esistenti negli stanziamneti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Codice bilancio/capitolo	Esercizio

Data _____

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data _____

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA GLI ENTI LOCALI "Nebrodi Digitale"

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in ....., presso la sede di ....., fra i sigg. _____, rispettivamente sindaci dei comuni di _____, ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente convenzione in nome e per conto dei rispettivi enti in forza delle seguenti deliberazioni.....

Premesso che

- L'Agenda Digitale Europea rappresenta uno dei 7 pilastri della Strategia "Europa 2020" e indica gli obiettivi per la crescita dell'UE fino al 2020.Lo scopo dell'Agenda Digitale è fare leva sul potenziale delle tecnologie ICT per favorire innovazione, progresso e crescita economica, avendo come obiettivo principale lo sviluppo del mercato unico digitale.
- L'OT 2 delle politiche di coesione (Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché il loro utilizzo e qualità) è uno degli obiettivi principali di investimento;
- Il D.L. n. 5/2012 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 35/2012) introduce all'art. 47 l'Agenda Digitale Italiana e propone l'importanza della realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e immateriali al servizio delle "comunità intelligenti";
- Il D. Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione Digitale" e successive mm.ii. obbliga alla creazione di una governance sul digitale;
- Il piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione è uno strumento di attuazione;
- Con è prevista la pubblicazione di bandi per il finanziamento di iniziative per "Agenda Digitale" che vedono come beneficiari potenziali gli enti locali in forma singola o associata.

Visto che

- In data 1 ottobre 2018 Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato la Circolare n. 3, con la quale si sollecitano tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), come previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale". L'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale. Il comma 1-septies dell'art. 17 CAD. prevede la possibilità per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato di esercitare le funzioni di RTD anche in forma associata. Tale opzione organizzativa, raccomandata specialmente per le PA di piccole dimensioni, può avvenire in forza di convenzioni o, per i comuni, anche mediante l'unione di comuni. La convenzione disciplinerà anche le modalità di raccordo con il vertice delle singole amministrazioni.
- Il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 ha introdotto la proroga al 31 dicembre 2019 dell'obbligo per i Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni. Pertanto, i PSP autorizzati ad operare in Italia dalla Banca d'Italia non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Sistema pagoPA, ove abbiano come beneficiario un soggetto pubblico che risulti obbligato all'adesione al Sistema.

Pertanto, i soggetti pubblici obbligati all'adesione a pagoPA, alla data del 3 dicembre 2019, ove non aderenti ancora a pagoPA, non potranno più incassare in proprio attraverso l'attività di un PSP, salvo l'affidamento di tutte le loro entrate ad un riscuotitore speciale che sia già aderente a pagoPA.

Preso atto che le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligano fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate fra cui in particolare:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con decorrenza 20 maggio 2017;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui <<Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa ;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";
- l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientrano gli Accordi quadro;

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO, E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 1

OGGETTO

La presente Convenzione, chiamata "Nebrodi Digitale" ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, unico ed associato tra i Comuni sottoscrittori di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni necessarie alla governance e all'attuazione dell'agenda digitale e delle relative risorse. A tal fine, per una celere attuazione e al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività si ricorrerà alle modalità indicate nelle premesse.

ART.2

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto della presente Convenzione avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste

dalla Convenzione stessa, dal D.lgs n. 82/2005 ed dal D.L. n. 5 del 2012, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART.4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle attività è il Sindaco del Comune capofila, ossia Sinagra, lo stesso promuove l'intero procedimento, assumendo la funzione di stazione appaltante e di supervisione.

Al Comune Capofila compete:

- la sottoscrizione di atti che impegnano gli enti sottoscrittori in materia di "Agenda Digitale";
- la presentazione di iniziative e proposte tese al finanziamento; di interventi per l'implementazione dell'Agenda Digitale.
- la proposta di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare e fermi restando gli obiettivi come definiti nella Convenzione.
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti alla Convenzione.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- La nomina del RUP per la conseguente attuazione procedimentale.
- L'informazione periodica, agli altri sottoscrittori, relativamente all'avanzamento progettuale e procedurale.

ART.5

RETE RTD

E' istituita la rete dei Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD), come previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", formata da personale degli enti sottoscrittori.

Il coordinamento della rete spetta al RUP di cui all'art. 4, che avrà il compito di assicurare la compiuta riuscita delle operazioni secondo gli obiettivi del piano.

ART.6

PERSONALE DELLA RETE

Il personale della rete, per le attività strettamente legate alla programmazione ed all'attuazione del delle attività di cui alla presente Convenzione, risponde, funzionalmente ed organizzativamente, al RUP.

Per il personale restano ferme la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, essendo, tale personale, dipendente di ognuna delle amministrazioni locali interessate.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e nei limiti previsti dalle leggi vigenti.

ART.8

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti alla Convenzione che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.9
DURATA

La presente Convenzione ha durata decennale.

ART.10

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale della Convenzione tra EE.LL., di cui all'art. 30 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato)

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Roberto Natoli

Il CONSIGLIERE ANZIANO
Sonia Cappadona

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Torre

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 09 AGO 2019 al _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

☐ E' rimasta affissa all'albo pretorio on-line nel periodo sopra indicato senza opposizioni.

Il Responsabile dell'albo on-line
_____

Montagnareale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal 09 AGO 2019 al _____;

Montagnareale, lì _____

Il Segretario Comunale
Dott.

- è divenuta esecutiva il 07 AGO 2019

☐ dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/199;

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, lì 07 AGO 2019

Il Segretario Comunale
Dott.